

Fiamm Energy Technology, storico marchio nella produzione di batterie per il settore automotive e industriale, chiude l'anno finanziario 2017-2018 con un fatturato di 443 milioni di euro. Ebitda e Ebit, sono a quota 27,9 e 17,2 milioni, superiori alle attese per il 10%. L'azienda di Montecchio Maggiore è stata acquisita l'anno scorso da Hitachi Chemical che detiene il 51% delle quote mentre il 49% è rimasto a Fiamm. L'obiettivo della joint venture è presidiare in modo più strutturato il mercato europeo delle batterie al piombo in cui Fiamm è leader utilizzando nuove tecnologie e inserendo a catalogo nuovi prodotti in un settore sempre più strategico per il futuro come quello energetico dove Hitachi Chemical ha consolidato grande expertise.

Nel nuovo anno si punta all'ottimizzazione del processo di integrazione tra le due realtà attraverso la realizzazione di sinergie tra business diversi dando spazio alla ricerca sui nuovi prodotti al litio, per i quali verranno messe a frutto le avanzate tecnologie di Hitachi Chemical. Nello stesso tempo è prevista la prosecuzione dello sviluppo di nuovi modelli di batterie al piombo, di matrice italiana, che verranno immessi sul mercato asiatico da Hitachi Chemical. Il modello piombo-acido è una tecnologia consolidata e considerata sicura, il materiale è inoltre riciclabile al 99 per cento. Con il tempo, la richiesta del mercato si sposterà verso il litio ma il piombo è ancora una risorsa anche in ambito industriale.

La partnership con Hitachi Chemical consente a Fiamm Energy Technology un supporto specifico nello sviluppo delle batterie con tecnologia al litio e di quelle al piombo di tecnologia avanzata da destinare al settore full-hybrid e in altri campi di utilizzo quali le telecomunicazioni, i data center, le società ferroviarie, le centrali elettriche, la produzione petrolchimica e l'accumulo di energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo rimane quello di garantire stabilità nella richiesta di energia da parte dei clienti, rinnovando l'offerta anche con l'inserimento di prodotti al litio.

Fiamm Energy Technology continua a godere della propria autonomia interna all'interno del mercato europeo, dopo l'ingresso del nuovo azionista di maggioranza giapponese, rafforzando le proprie attività con le risorse, la tecnologia e le metodologie di Hitachi Chemical, che consentono di migliorare produttività e redditività. Secondo **Alessandro Mio**, Group HR & Corporate Communication Director, *"Si è cercato un partner industriale non troppo presente in Europa per salvaguardare l'autonomia del gruppo italiano - seppure in un contesto più vasto - e di consentirne lo sviluppo. Fiamm Energy Technology ha mantenuto il proprio Dna tricolore, ma gode del vantaggio di essere sostenuta da un'azienda con le spalle più larghe."*

Fiamm rafforza gli asset strategici e punta al consolidamento sui mercati di interesse, a un anno dall'acquisizione di Hitachi | 2

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 05 / 2018